



Or.S.A. SIN.F.A.T.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SETTORE FERROVIE

Via Del Romito n. 22 50134 Firenze
tel/fax 055/496385 - fs 970/2997

SEGRETERIA REGIONALE TOSCANA

VUOTI A PERDERE!

"tecnico di radiologia presso Unità Sanitaria Territoriale; mi hanno comunicato oggi che la radiologia è chiusa, e non solo la mia, ma tutte le radiologie degli Uffici Sanitari in Italia. Mi hanno proposto di fare un lavoro amministrativo, non so se è giusto, ma sembra che non c'è altra soluzione. Che ne pensate voi?"

Lo avevamo anticipato e oggi accade: a una ventina di lavoratori tecnici di radiologia viene negata la loro specificità professionale. In modo ignobile RFI chiude la diagnostica radiologica prendendo a pretesto le raccomandazioni dell'OMS, dimostrando in proposito una strumentalizzazione inquietante poiché queste raccomandazioni sono note già da tempo. A partire dagli anni '70 si è diffuso il concetto di radioprotezione ed è iniziata la lotta all'esposizione che ha portato all'enunciazione di principi quali *giustificazione, ottimizzazione, limitazione*; questi principi sono stati presi in considerazione dal legislatore, che li ha inseriti (art.2) nel Decreto Legislativo 230/95, ma sorge il dubbio che la Direzione Sanità non abbia mai considerato questi fattori e gli indirizzi fondamentali della radioprotezione

Per decine di anni questi lavoratori hanno rischiato la propria salute per quella degli altri ferrovieri lavorando a favore della prevenzione, in particolare dell'asbestosi e delle complicazioni da questa derivanti.

Per molti anni questi colleghi hanno operato esponendosi alle rx diffuse, alle esalazioni degli acidi di sviluppo e fissaggio, talvolta con apparecchiature mal funzionanti a causa della scarsa manutenzione, ed oggi ne pagano e ne soffrono le conseguenze (tiroidi, dermatiti, ecc...).

Con amarezza e mortificazione questi lavoratori osservano una dirigenza aziendale che dopo averli sfruttati li getta via, ignorando sia la loro vocazione sanitaria che le loro specificità professionali; come un *vuoto a perdere* verrebbero *riciclati* in un "lavoro amministrativo", peraltro senza alcuna informativa o trattativa sindacale.

Con rabbia assistono alla latitanza delle Segreterie Nazionali delle OO.SS. che nel caos generale in cui versano le ferrovie appaiono distratte e disinteressate alle sorti di una ventina di lavoratori. NO! Non può e non deve essere così! Ogni singolo lavoratore deve essere tutelato e difeso!

In passato sono redatti Decreti e Leggi per il passaggio di attività e lavoratori – vedi il Decreto sul passaggio del fondo pensioni FS all'Inps, che ha inglobato anche i ferrovieri che lavoravano negli uffici pensioni – non si capisce perché nessuno si sia attivato per favorire il trasferimento, magari volontario, dei tecnici di radiologia al Servizio Sanitario Nazionale, invece di perdere tempo con futili quesiti indirizzati Ministero della Sanità.

In realtà i tempi c'erano eccome! La nostra struttura sindacale regionale, sin dal mese di agosto 2008, aveva posto il problema ma purtroppo nessuno si è attivato in proposito. OrSA inserirà fra gli obiettivi di una prossima azione di sciopero regionale la difesa del lavoro e dei lavoratori degli Uffici Sanitari di Firenze e di Pisa.

Firenze, 27 febbraio 2009

La Segreteria Regionale OrSA